

11 febbraio 2015 – *La Gazzetta di Bari*, pag. 1 – *Al Lupo, al lupo. I cani abruzzesi guardiani della Murgia*

«AL LUPO, AL LUPO» I CANI ABRUZZESI GUARDIANI DELLA MURGIA di MARINA DIMATTIA

Can che abbaia allontana i lupi. Rientra nell'ecologicamente corretto la sperimentazione avviata dal Parco nazionale dell'Alta Murgia per prevenire gli attacchi delle fiere predatrici ai danni del gregge. Tutt'altro che questioni di lana caprina.

Parte quest'oggi, in una stretta virtuale di zampe tra l'Ente Parco e il Centro internazionale per la ricerca sul cane, la campagna di prevenzione contro le minacce dei lupi, attraverso la distribuzione alle aziende di cani da pastore abruzzesi. Pesi massimi nella categoria degli amici a quattro zampe addetti alla sorveglianza; sinceri compagni di lavoro di quei pastori e allevatori che vogliono proteggere con efficacia le proprie pecore.

Nel vibrare il colpo, il presidente del Parco, Cesare Veronico, benedice la pacifica convivenza tra zootecnia e lupo. «L'utilizzo del cane da guardia recupera un'antica tradizione e rinsalda il rapporto tra l'uomo e le specie animali, sempre nella tutela del benessere di tutti i soggetti coinvolti», spiega Veronico. In scia, il direttore dell'Ente Fabio Modesti. «Il Parco punta a promuovere l'utilizzo di questi cani contando sulla creazione di una rete che possa un giorno consentire la disponibilità di cuccioli da fornire agli allevatori che ne sono sprovvisti. Questi cani sono in grado di svolgere un lavoro di difesa eccellente soprattutto se fatti lavorare in squadra». Lupi: in campana! I pastori abruzzesi non fanno sconti.